

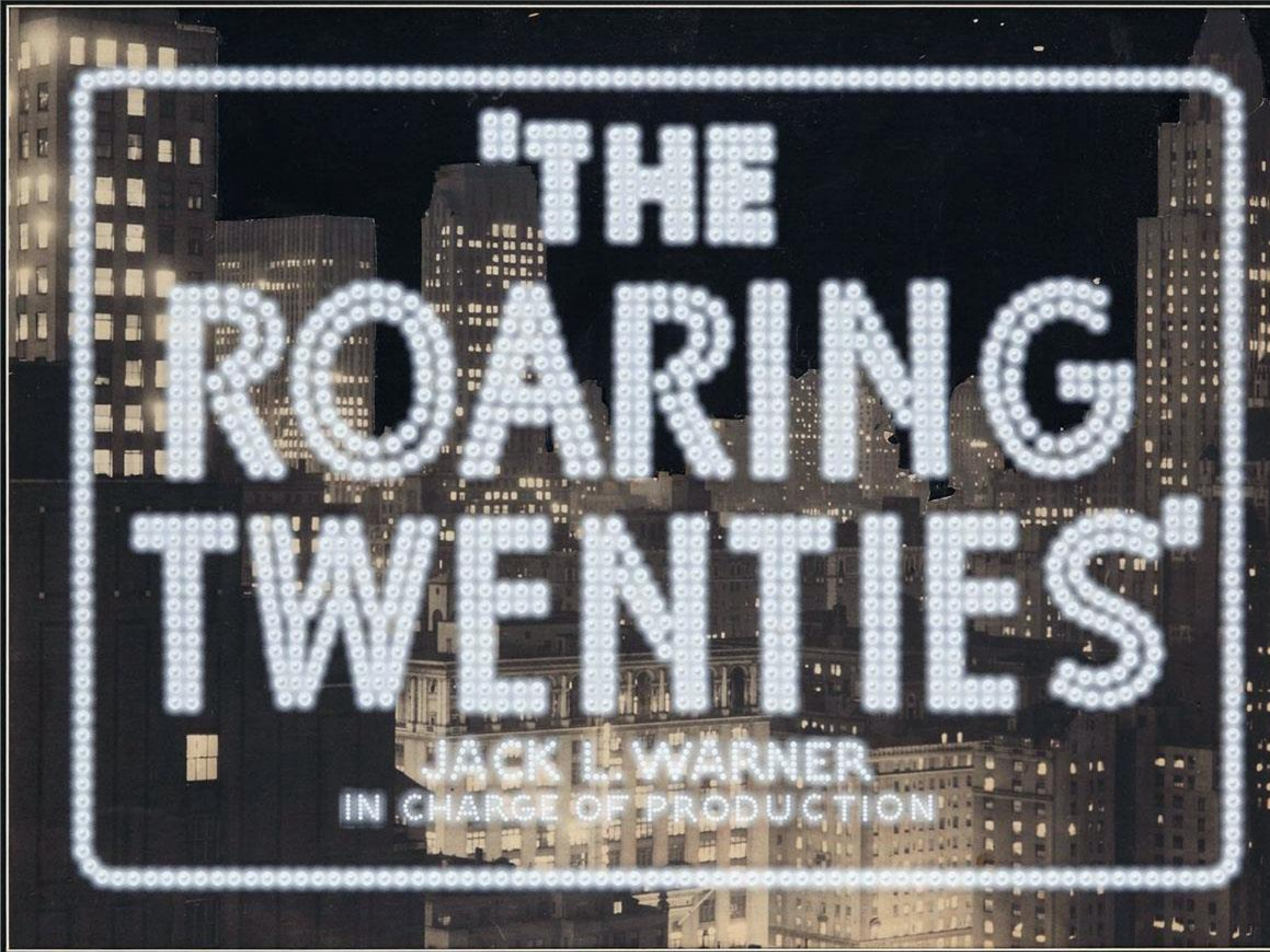


UNITE

USA e URSS tra anni Venti e Trenta

THE
ROARING
TWENTIES

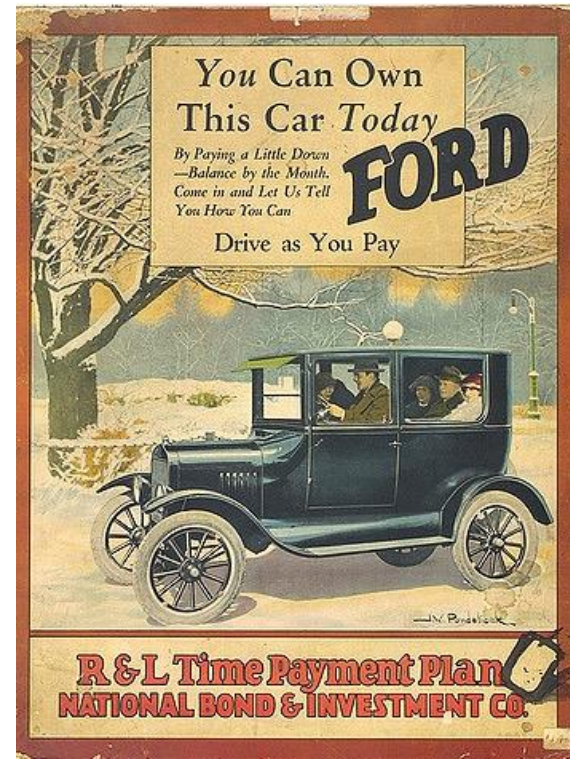
JACK L. WARNER
IN CHARGE OF PRODUCTION



'THE
ROARING
TWENTIES'

JACK L. WARNER
IN CHARGE OF PRODUCTION

I «ruggenti» anni Venti: la produzione di massa



- Nel 1911 Fredrick Taylor pubblica *L'organizzazione scientifica del lavoro*
- Ford introduce la catena di montaggio e l'aumento dei salari
- Nascono la produzione industriale di massa e il conseguente consumo di massa

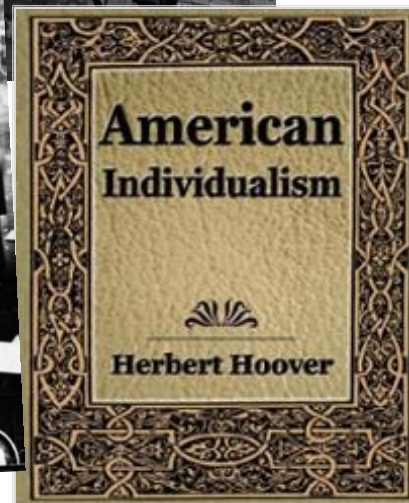
Il modello economico USA

Lunch atop a Skyscraper (1932)



“ L’andamento economico si accordava con la dottrina repubblicana che la riduzione delle spese statali e delle tasse, specialmente di quelle a più alto livello, avrebbe incitato gli investimenti, stimolato gli affare e creato maggiori impieghi e retribuzioni più elevate

Arthur Schlesinger



- *Holdings e giant corporations*
- Ruolo della finanza
- Aumento del credito bancario

I «ruggenti» anni Venti: cambiamenti sociali

- ➔ Il nuovo ruolo delle donne
 - ➔ lavoro
 - ➔ diritti civili
 - ➔ stili di vita e modelli
- ➔ Razzismo e anticomunismo



Il piano Dawes-Young



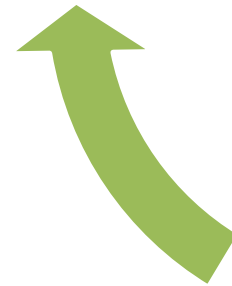
Dawes e Young a Berlino nel 1924

Bundesarchiv, Bild 102-00600A
Foto: Fahl, Georg | September 1924

Gran Bretagna e Francia possono restituire i prestiti che gli USA gli hanno fatto durante la guerra




Gli Stati Uniti finanziano le imprese in Germania



L'economia tedesca si riattiva e la Germania può restituire i debiti di guerra



L'URSS negli anni Venti



Popolazione: 147 milioni
Maschi: 71 milioni
Femmine: 76 milioni

82% vive nelle campagne.
Il dato della popolazione che vive in città è molto variabile

Il 75% della popolazione è alfabetizzata

Nel 1926-1927 è raggiunto il reddito pro-capite dell'anteguerra, ma solo dal punto di vista quantitativo

La pianificazione economica

•Modernizzazione e industrializzazione

•Piani quinquennali: 1928; 1932; 1938

- Gli operai aumentano da 4 milioni (1928) a 11 milioni (1940)
- Nascono 8000 nuove industrie
- Nascono città industriali
- Flussi migratori interni
 - 1928-1940 = 30 milioni di persone



	1927-1928 (reale)	1932-1933 (piano)	1932 (reale)
Elettricità (miliardi di KWh)	5,05	22	13,4
Carbone (miliardi di tonnellate)	35,4	75	64,3
Petrolio (milioni di tonnellate)	11,7	22	21,4
Ghisa (milioni di tonnellate)	3,3	10	6,2
Tessuto lana (milioni di metri)	97	270	93,3



Collettivizzazione e dekulakizzazione



Manifesti di propaganda per la collettivizzazione e contro i kulaki



Andrea
Graziosi,
*L'URSS di
Lenin e
Stalin*

Il bilancio quantitativo ufficiale della dekulakizzazione parla di decine di migliaia di repressi, spesso fucilati, nelle prime settimane e di 381mila famiglie (1,8 milioni di persone) deportate in regioni lontane tra il 1930 e il 1931, di cui circa un terzo nel 1930 e il resto nell'anno successivo. Ad esse vanno aggiunte le famiglie (forse 200mila nel solo 1930-31) che a partire dal 1928 si "autodekulakizzarono" vendendo i loro beni prima di essere colpite ed emigrando nelle città, dove cercarono lavoro in fabbrica

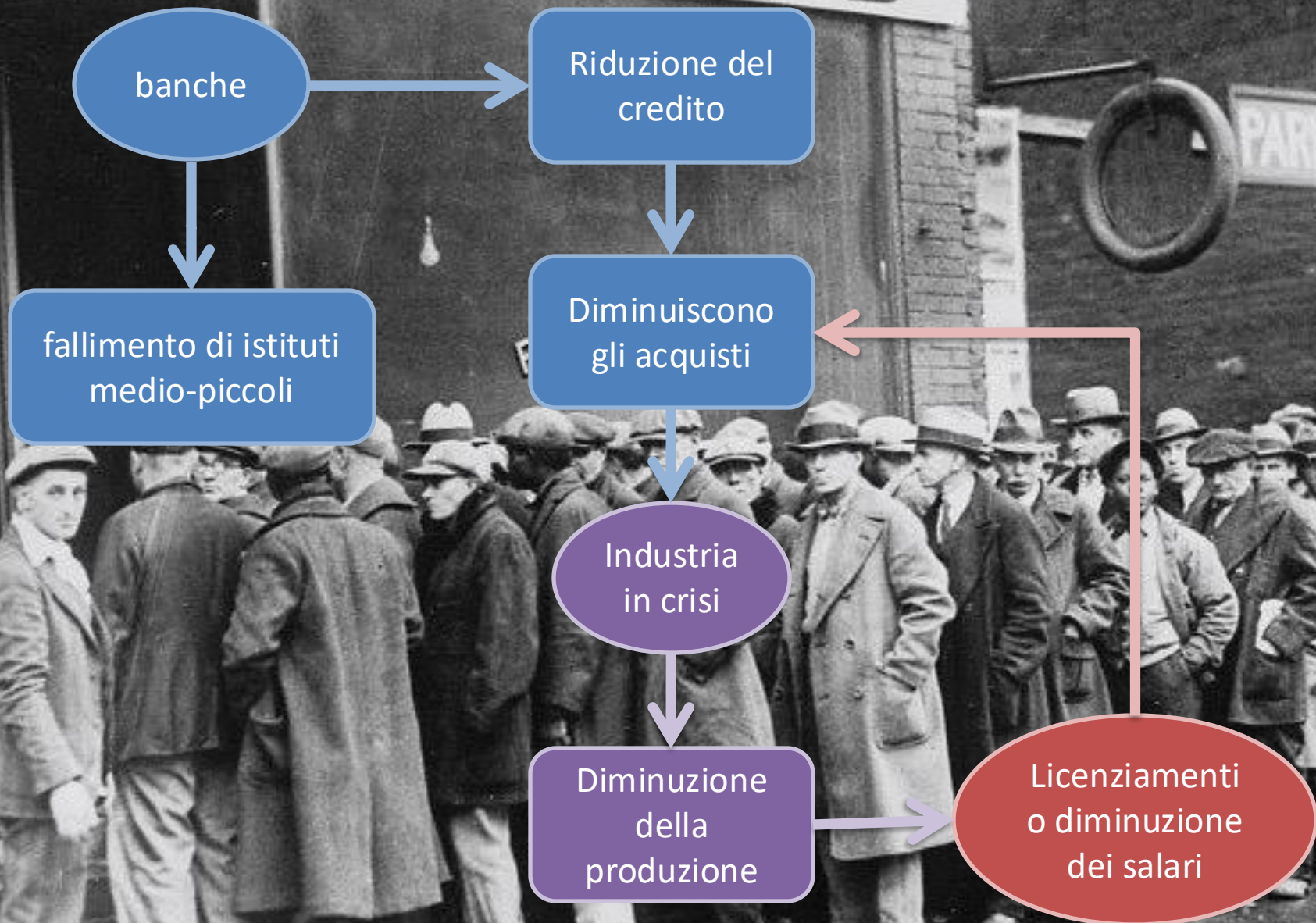
La crisi del 1929



Giorno	Valore in \$ delle azioni vendute
Lunedì 21 ottobre 1929	6.000.000
Giovedì 24 ottobre 1929	13.000.000
Martedì 29 ottobre 1929	16.000.000

- Crisi del modello liberalista
- Introduce nuovi modelli di politica economica
- Conseguenze sociali
- Conseguenze politiche
- Riflessi internazionali

La reazione del mercato



La reazione della politica

Negli USA il presidente Hoover reagisce nel nome del liberalismo: prova a salvare le banche ma, per mantenere in pareggio il bilancio, aumenta la pressione fiscale.



Le conseguenze della crisi



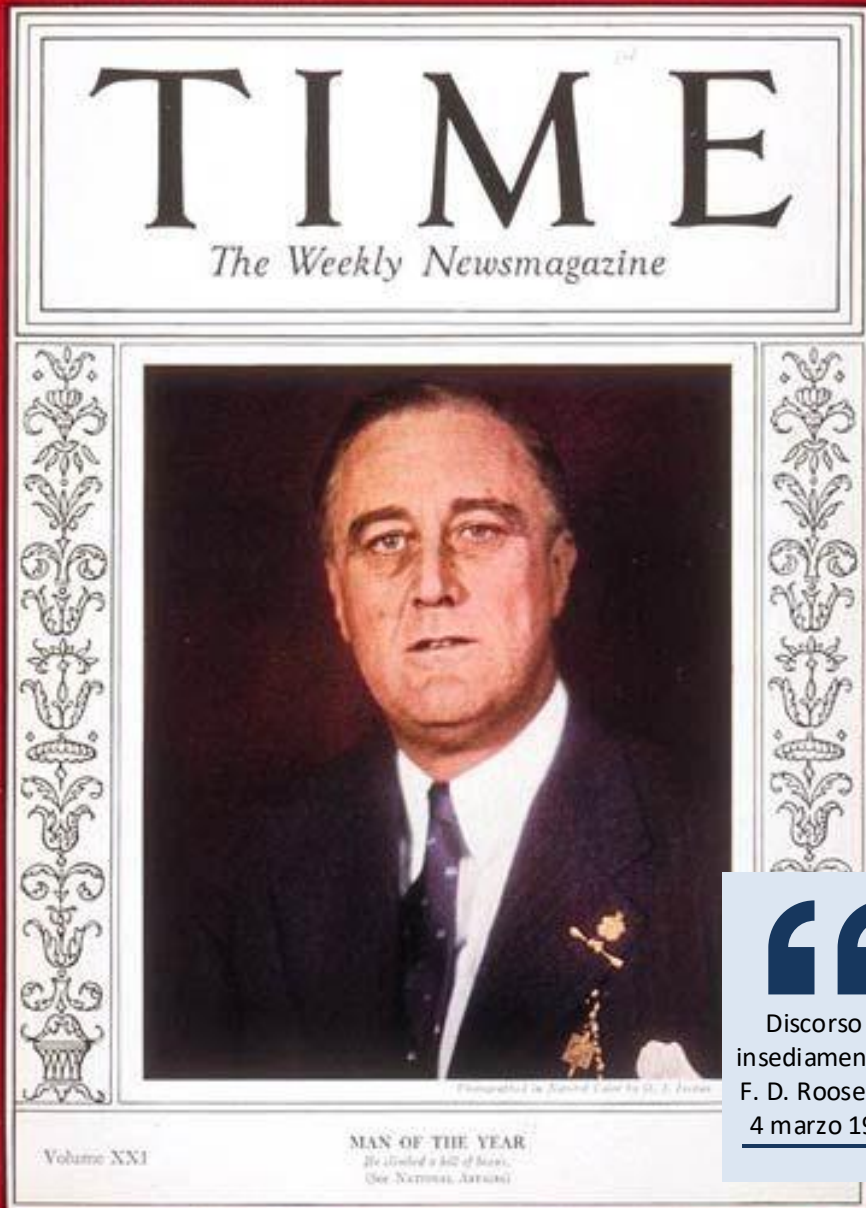
Diminuzione della produzione industriale

Crisi bancaria

Crescita esponenziale della disoccupazione: dagli 1,5/2,5 milioni nel 1929 si passa a 11,4/14,7 nel 1932

Contagio internazionale

L'elezione di Roosevelt



Discorso di
insediamento di
F. D. Roosevelt,
4 marzo 1933

L'unica cosa di cui dobbiamo avere paura è la paura stessa – il terrore senza nome, irragionevole, ingiustificato che paralizza gli sforzi necessari a convertire la ritirata in una nuova avanzata...

Il new deal



Fase 1: 1933-1935

- ✓ Riordino del sistema bancario
- ✓ Lotta alla disoccupazione
- ✓ rinforzi per l'industria e l'agricoltura
- ✓ svalutazione del dollaro
- ✓ fine del proibizionismo

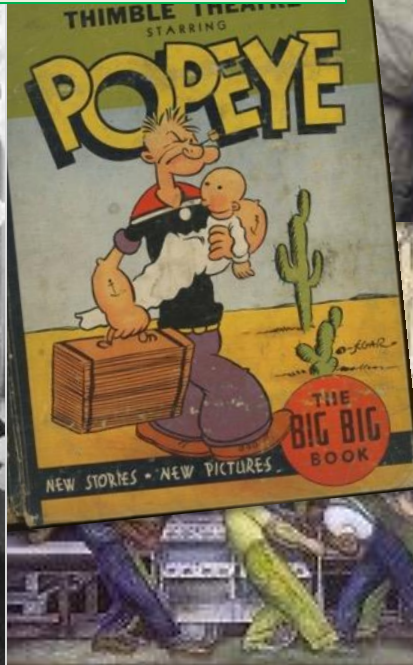
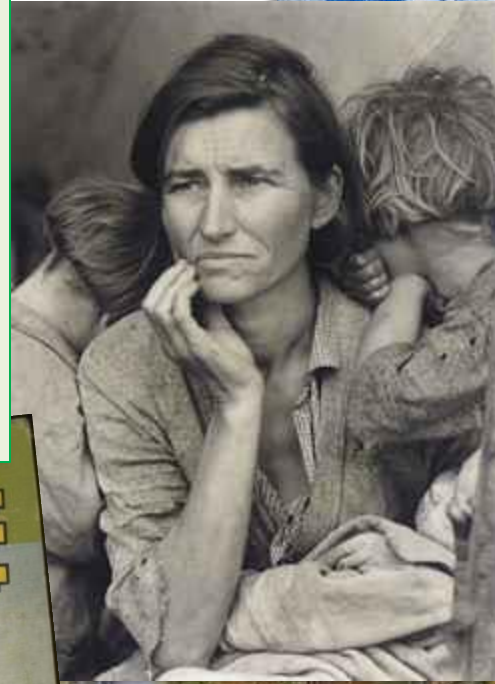
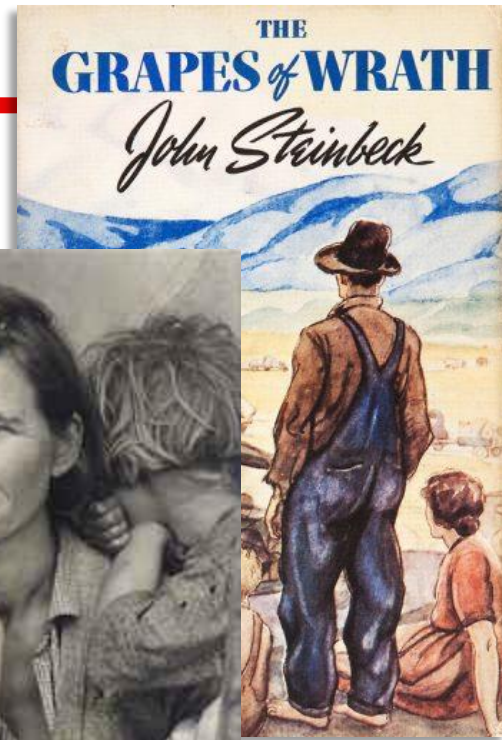
Fase 2: 1935-1939

- ✓ *Banking Act* > maggior controllo federale
- ✓ *Revenue Act* > imposta progressiva sul reddito
- ✓ *Social Security Act* > assistenza sociale
- ✓ *National Labor Act* > libertà di associazione sindacale e contrattazione collettiva
- ✓ *Farm Security Administration* > lotta alla povertà nelle campagne

Solo economia?

Il New Deal stanziò denaro federale per dare lavoro a migliaia di scrittori, artisti, attori e musicisti, con il Federal Theatre Project, il Federal Writers Project e il Federal Art Project; gli edifici pubblici furono decorati con pitture murali; si allestirono spettacoli per gli operai, che non erano mai stati a teatro; si scrissero e si pubblicarono centinaia di libri e pamphlet. Molta gente ascoltò per la prima volta una sinfonia. Fu un'epoca esaltante di fioritura delle arti per il popolo, un fenomeno che non aveva precedenti nella storia americana e non si è più ripetuto da allora

Howard Zinn, *Storia del popolo americano*



L'URSS negli anni Trenta: il culto della personalità



A metà degli anni Trenta in URSS prende corpo una corrente artistica definita *realismo socialista*: il suo ideatore, Maksim Gorkij, sosteneva che l'opera d'arte doveva avere contenuto socialista e forma realista, per «andare verso il popolo».

Adottata poi dai paesi della sfera sovietica, fu particolarmente funzionale al regime sovietico.



L'URSS negli anni Trenta: il regime del terrore

Una delle caratteristiche più tipiche del regime staliniano è stata il governo attraverso la paura ed il sospetto

I valori collettivi vengono prima di quelli individuali



Decreto NKVD (Commissario agli affari interni) n. 00486, 15 agosto 1937:
(...) sono punibili con l'arresto le mogli (...) anche [quelle] che al momento dell'arresto sono divorziate dal condannato, ma:

- Hanno partecipato all'attività controrivoluzionaria del condannato
- Hanno nascosto il condannato
- Benché a conoscenza dell'attività controrivoluzionaria del condannato non lo hanno comunicato agli organi competenti (...)

Riscrivere la storia



Lenin, 5 maggio 1920
(Gregori Petrovic Goldstein)

Questa fotografia ritrae Lenin sulla Piazza Rossa mentre parla ai soldati in partenza per la Polonia. La fotografia diviene presto iconica, tanto da essere usata anche come soggetto in un quadro di Brodskij. Accanto a Lenin, sugli scalini del palco, si distinguono Trotskij, che parlerà dopo di lui, e Kamenev.

Negli anni Trenta, quando cambiano i rapporti di potere in URSS l'immagine inizia ad essere scomoda: e progressivamente da essa vengono levati i nuovi «nemici del popolo», dapprima Trotskij (esiliato da Stalin nel 1927 e poi ucciso nel 1940) e poi Kamenev (giustiziato nel 1936)

